

INSERIMENTO ALL'INTERNO DELLE ATTIVITÀ ERGOTERAPICHE DELLA COMUNITÀ RESIDENZIALE DI CAMPU 'E LUAS (UTA), DI UN INTERVENTO VOLTO ALL'ACQUISIZIONE DI TECNICHE SPECIFICHE NELL'AMBITO DEL LABORATORIO DI LEGATORIA.

RELAZIONE CONCLUSIVA

1. Introduzione

La presente relazione si riferisce allo sviluppo del progetto indicato (finanziato come da pubblicazione sul B.U.R.A.S. n° 22 del 26.07.2001 e da successiva comunicazione ufficiale Vs. Prot. 28736/5 del 3 agosto 2001) nel periodo compreso tra il 17 novembre 2003 e il 16 novembre 2004 (terza annualità), e riporta le valutazioni complessive relative all'intero svolgimento triennale.

2. Sviluppo delle fasi del progetto

Nella terza annualità il progetto si è sviluppato, secondo quanto previsto, attraverso:

- Inserimento utenti nel progetto;
- Lavorazioni di legatoria di base sotto la supervisione tecnica del maestro, il sostegno del tutor e l'intervento degli operatori dell'Associazione Mondo X – Sardegna;
- Insegnamento di Tecniche di Impaginazione;
- Studio e valutazione degli aspetti organizzativi, delle modifiche introdotte e dell'impatto delle stesse sulla comunità;
- Valutazione periodica degli indicatori di processo e risultato.

Gli operatori coinvolti nell'esecuzione del progetto sono gli stessi individuati per la prima annualità, nelle persone di:

- a) Carlo Lussu, Maestro Legatore;
- b) Carlo Mameli, Esperto in Tecniche di impaginazione;
- c) Dr. Annibale Cois, Educatore;
- d) Aldo Pala, Operatore di Comunità, in funzione di Tutor.

Nel seguito vengono specificati in miglior dettaglio le attività realizzate.

2.3 Inserimento utenti nel progetto

Nel periodo di riferimento sono stati inseriti nel progetto complessivamente N° 7 utenti.

Una parte del gruppo iniziale di 5 utenti ha abbandonato durante l'anno il percorso comunitario o è stato trasferito ad altra sede operativa: si tratta di 2 utenti che sono stati sostituiti in itinere, come previsto dal progetto.

Anche per la terza annualità si è ritenuto inserire nel gruppo degli utenti uno degli ospiti già presenti nella scorsa annualità, come sostegno ai nuovi ingressi.

2.3.2 Lavorazioni di legatoria di base sotto la supervisione tecnica del maestro, il sostegno del tutor e l'intervento degli operatori dell'Associazione Mondo X – Sardegna

L'attività del laboratorio si è sviluppata per tutto il periodo di con l'interruzione del mese di agosto. L'orario medio settimanale dell'attività, distribuito su 4 giorni, è stato di 24 ore. All'interno delle attività di laboratorio sono stati inseriti periodici momenti di verifica di gruppo e di confronto sull'attività svolta, con la partecipazione degli educatori della Comunità.

L'intervento formativo del Maestro legatore all'interno delle attività del laboratorio di legatoria della Comunità si è svolto nel periodo compreso tra il 25 novembre 2003 e il 01 maggio 2004, con lezioni di 5 ore ciascuna per un totale di 240 ore, come da progetto.

Il programma si è svolto in modo analogo a quanto già precisato per la prima annualità, visti i positivi risultati raggiunti con tale metodologia didattica, consistente nel suddividere l'intervento dell'esperto in diversi "livelli".

Il primo livello dell'intervento è quello "scolastico" dove l'allievo, indipendentemente dalla sue pregresse esperienze lavorative, ha appreso/rafforzato le conoscenze e le tecniche necessarie per poter eseguire fase dopo fase tutte le operazioni utili a realizzare un volume/libro/scatola; gli argomenti e le esercitazioni sono stati i seguenti:

- Breve storia del libro e della rilegatura
- La conoscenza dei materiali e delle strumentazioni
- La cucitura: con fettucce, senza fettucce, alternata, con grecaggio, con nervo doppio in canapa, d'archivio
- La struttura delle carte di guardia
- Il passaggio in colla
- L'esecuzione del tondo
- L'indorsatura.
- L'incollatura a ventaglio
- La rifilatura
- Realizzazione della coperta: in brossura, a cartella, in mezza tela con punte e senza punte, in tutta tela, a "split" in mezza pelle
- incartonata in tutta pelle
- La stampa a caldo
- Le custodie: a cartella, rigida, in cartoncino
- Lavori di oggettistica: un portaritratti, una scatola con coperchio, una scatola tonda, una cartella porta lettere

Il criterio utilizzato per ogni singola fase é stato quello di far precedere all'esecuzione pratica una introduzione teorica seguita da discussione e confronto tra gli allievi.

Il secondo livello é stato l'esecuzione di lavori per clienti esterni, dove le problematiche d'intervento e di realizzazione delle opere sono state molto particolari, nuove e con un grado di difficoltà elevata.

I lavori eseguiti per clienti esterni e gli argomenti trattati sono stati i seguenti:

- Realizzazione di rilegature (agende, rubriche ecc ...) per una mostra

- Rilegatura di una collana/serie di pubblicazioni: valutazione dei formati, valutazione e realizzazione delle modalità di assemblamento dei singoli fascicoli, Incollatura, rifilatura del dorso, cucitura, criteri da utilizzare per la realizzazione delle coperte e delle etichette
- Rilegatura di pubblicazioni a fascicoli
- Rilegatura di giornali di grande formato: tecniche e valutazione di un assemblaggio di formati differenti
- Recupero e restauro di volumi già rilegati: la collazione, la spolveratura, lo smontaggio, recupero e restauro della coperta originale, la scucitura dei fascicoli, il lavaggio di alcune parti del volume, la ricollatura a pennello, il restauro della carte danneggiate (reintegrazione delle parti mancanti: con doppia carte giapponese, con carta giapponese/velo termoadesivo, con carta giapponese/velo e scarnitura con bisturi, con carta giapponese/velo e scarnitura con siringa), sutura degli strappi, restauro dei margini, spianatura, ricomposizione del volume con ricucitura e montaggio della coperta

Gli interventi sono stati realizzati con la relative progettazioni e analisi delle problematiche inerenti ad ogni singolo volume.

Con la presenza del Tutor, fondamentale per lo svolgimento delle esercitazioni e dei lavori esterni, gli allievi hanno continuato a svolgere durante tutta la settimana le operazioni di rilegatura e di restauro.

Tutti gli allievi si sono applicati costantemente nell'arco di tutto l'anno e hanno mostrato particolare interesse per gli argomenti sulla Tutela, Conservazione e per il restauro dei volumi. Alla prima fase di apprendimento generale è seguita una seconda, in cui ciascuna allievo è stato indirizzato ad un particolare spetto della lavorazione, favorendo un apprendimento più specifico.

2.3.3 Insegnamento di Tecniche di Impaginazione

L'intervento formativo dell'esperto in tecniche di impaginazione si è sviluppato nel periodo compreso tra il 09 ottobre e il 13 novembre 2004, con lezioni bisettimanali di due ore, per un totale di 30 ore, come da progetto.

Le lezioni si sono tenute nell'apposita aula attrezzata presso la Comunità Campu 'e Luas.

2.3.4 Studio e valutazione degli aspetti organizzativi, delle modifiche introdotte e dell'impatto delle stesse sulla comunità

Lo studio è stato sviluppato attraverso periodiche riunioni di équipe, con la partecipazione del Tutor, del Maestro Legatore, dell'Educatore e degli operatori della Comunità che hanno permesso di valutare in itinere lo sviluppo dell'organizzazione delle attività del laboratorio, e di apportare le necessarie modifiche.

In particolare il lavoro ha permesso di individuare all'interno del gruppo i soggetti con maggiori capacità dal punto di vista tecnico e da quello relazionale, e agire di conseguenza nell'attribuzione di incarichi e responsabilità in modo da valorizzare le varie competenze a beneficio del gruppo.

La riorganizzazione del laboratorio è stata realizzata nell'ottica di favorire una sempre maggiore consapevolezza negli utenti delle proprie potenzialità e di favorire il livello di autonomia nella gestione dei propri compiti.

2.3.5 Valutazione periodica degli indicatori di processo e risultato

La valutazione periodica dei risultati è stata realizzata secondo le indicazioni di progetto e i protocolli d'azione dettagliati definiti nella fase iniziale. In particolare la valutazione in itinere è stata assicurata dalle periodiche riunioni dell'équipe, in cui ciascun operatore ha espresso le sue valutazioni e suggerimenti.

Agli utenti è stato chiesto con periodicità trimestrale, in apposite riunioni sotto la supervisione degli operatori della Comunità e del tutor, di esprimere le proprie valutazioni sulla organizzazione del laboratorio e i suggerimenti sui possibili sviluppi.

3. Valutazione dei risultati

3.1. Valutazione degli indicatori di processo

INDICATORE	VALORE	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
• N° incontri e riunioni di staff;	5	<ul style="list-style-type: none"> • Registro delle attività dello staff; • Registro delle attività del laboratorio;
• N° ore presenza del maestro legatore	240	
• N° ore presenza degli altri esperti;	30	
• N° ore di presenza degli operatori della Comunità;	240	
• N° ore attività del laboratorio;	655	

3.2. Valutazione degli indicatori di risultato

INDICATORE	VALORE	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> • Clima di gruppo positivo; 	cfr. 3.2.1	<ul style="list-style-type: none"> • Questionario di autovalutazione sulle attività del laboratorio da somministrare agli utenti al termine di ogni anno; • Valutazione competente da parte degli operatori di Comunità • Elenco dei servizi offerti; • Elenco richieste di lavorazioni da parte del mercato; • Valutazione competente da parte degli operatori tecnici;
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo della capacità di comunicazione dei singoli nel gruppo; 	cfr. 3.2.1	
<ul style="list-style-type: none"> • Percezione da parte degli utenti di un clima organizzativo adeguato alle loro esigenze; 	cfr. 3.2.2	
<ul style="list-style-type: none"> • Apprendimento di nuove tecniche; 	cfr. 3.2.3	
<ul style="list-style-type: none"> • Ampliamento dei servizi offerti dal laboratorio verso l'esterno; 	cfr. 3.2.4	
<ul style="list-style-type: none"> • Corrispondenza delle nuove offerte alle richieste del mercato; 	cfr. 3.2.4	
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione della capacità di gestione autonoma delle varie fasi di lavorazione; 	cfr. 3.2.5	
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione della capacità di esprimere autonomamente le proprie valutazioni tecniche nel gruppo; 	cfr. 3.2.5	
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione della capacità di partecipare attivamente alle problematiche del lavoro; 	cfr. 3.2.5	

3.2.1 Clima di gruppo e capacità di comunicazione

La valutazione competente da parte dell'educatore e degli operatori di comunità è che il clima di gruppo creatosi sia stato complessivamente positivo. Ciò ha favorito un buon livello di apprendimento e, soprattutto, ha reso possibile, come per la precedente annualità, l'integrazione nel laboratorio di utenti con problematiche psichiatriche affiancate alla tossicodipendenza, garantendo anche per essi il raggiungimento di un buon livello di autonomia tecnica.

3.2.2 Percezione del clima organizzativo adeguato da parte degli utenti

La tabella seguente riporta i risultati della somministrazione del questionario di autovalutazione sulle attività del laboratorio.

Il questionario è stato somministrato ai 5 utenti del gruppo iniziale tuttora presenti nella struttura.

UTENTE	PUNTEGGIO
1	36
2	31
3	36
4	39
5	39
Punteggio Medio	36,2

Considerando come il punteggio del questionario vari da 0 (clima organizzativo pessimo) a 40 (clima organizzativo ottimale), i risultati indicano un ottimo livello di soddisfazione.

3.2.3 Apprendimento di nuove tecniche

Lo sviluppo delle attività di laboratorio sotto la supervisione tecnica del Maestro di legatoria e dell'esperto di Tecniche di impaginazione ha consentito di ampliare ulteriormente (anche rispetto alla precedente annualità) la gamma delle tecniche possedute dagli utenti. La relazione tecnica sul programma svolto e sulle tecniche acquisite da parte del Maestro Legatore evidenzia i buoni risultati raggiunti.

3.2.4 Servizi offerti all'esterno e corrispondenza alle esigenze di mercato

Al termine del primo anno dell'intervento di progetto, il Laboratorio di legatoria della Comunità Campu 'e Luas è in grado di offrire a terzi la realizzazione dei seguenti lavori:

- Rilegature di pubblicazioni a fascicoli
- Rilegatura di giornali di grande formato
- Rilegature con realizzazione ex-novo di coperte in mezza pelle con dorso e nervature, in piena pelle, balcrom, tessuto, finto lino, etc.
- Rilegature in brossura
- Recupero e restauro di volumi già rilegati
- Collazione
- Spolveratura
- Smontaggio, recupero e restauro della coperta originale
- Scucitura di fascicoli
- Lavaggio
- Ricollatura a pennello
- Restauro della carte danneggiate con reintegrazione della parti mancanti

- Ricomposizione del volume
- Stampe a caldo su etichette e coperte
- Realizzazione di custodie in cartone pressato rivestite in tela, pelle, carta marmorizzata a mano.
- Realizzazione di cartelle in cartone pressato
- Realizzazione di album fotografici mezza pelle o pelle intera
- Realizzazione di buste da lettera, scatole in cartone pressato rivestite in carta marmorizzata a mano, cornici e oggettistica varia
- Riproduzioni fotostatiche di volumi rari con acquisizione fotografica con scanner, impaginazione, ristampa e rilegatura come originale
- Semplici lavori di impaginazione per ricostruzioni di pagine mancanti e elementi accessori alla rilegatura

Anche per questa terza annualità l'indicazione sulla corrispondenza alle esigenze del mercato è data dalla richiesta esterna che supera la possibilità di lavorazione del Laboratorio.

Nei giorni 30 novembre e 1 dicembre 2004, i prodotti di oggettistica del laboratorio sono stati messi in mostra la pubblico nei locali del Santuario di San Pietro In Silki a Sassari, e nei giorni dal 8 al 15 dicembre presso i Locali del Centro di Accoglienza San Mauro, a Cagliari. In entrambe le manifestazioni i prodotti hanno riscontrato un buon successo di pubblico e di acquirenti.

3.2.5 Autonomia tecnica e partecipazione alle problematiche nel lavoro

La valutazione competente da parte del Maestro di legatoria sul livello di autonomia tecnica raggiunto dagli utenti , sull'acquisizione della capacità di gestione autonoma delle varie fasi di lavorazione, di esprimere autonomamente le proprie valutazioni tecniche nel gruppo e di partecipare attivamente alle problematiche del lavoro è complessivamente positiva.

3.3. Valutazione complessiva del raggiungimento degli obiettivi

La valutazione complessiva sul raggiungimento degli obiettivi si può ritenere positiva.

Gli indicatori riportati nei punti precedenti mostrano risultati, nella maggior parte dei casi, risultati rispondenti alle attese.

4. Materiale Prodotto

Il materiale completo prodotto nell'ambito delle attività previste dal progetto è disponibile per la consultazione e il download sul sito dell'Associazione Mondo X – Sardegna (www.mondoxsardegna.it).

In particolare, sono disponibili:

1. Questa relazione;
2. Materiale fotografico a documentazione delle attività svolte all'interno del laboratorio

5. Costi sostenuti

La tabella seguente riporta le spese effettuate durante la prima annualità:

VOCI DI COSTO	SPESA PREVISTA	SPESA EFFETTIVA
Retribuzione operatori (Maestro Legatore)	£ 9.600.000 € 4957,98	£ 9.600.801 € 4958,40
Retribuzione operatori (Esperto Tecniche di Impaginazione)	£ 1.200.000 € 619,75	£ 1.200.100 € 619,80
Spese generali (illuminazione, riscaldamento, acqua potabile, pulizia dei locali, telefono)	£ 2.000.000 € 1032,91	£ 2.029.230 € 1048,01
Totale	£ 12.800.000 € 6610,64	£ 12.830.131 € 6626,21

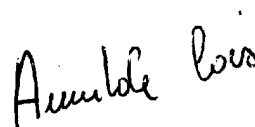
6. Evoluzione complessiva del progetto e valutazioni finali

L'intervento realizzato attraverso il progetto nel suo sviluppo triennale si è complessivamente inserito in modo estremamente positivo all'interno del tessuto comunitario, portando apprezzabili risultati sia in termini di miglioramento della capacità tecniche del laboratorio, sia in termini di migliore organizzazione interna: risultati che rimangono come frutto del progetto anche dopo la sua conclusione.

Il taglio rispetto al progetto originale dei finanziamenti per l'acquisto di materiali adeguati per l'approfondimento delle tecniche di restauro ha sicuramente influito sull'andamento complessivo del progetto, ma non lo ha snaturato né ha impedito il raggiungimento di adeguati risultati.

Di particolare interesse, come già sottolineato nella relazione intermedia per la seconda annualità, si è rivelata la possibilità di inserire all'interno del laboratorio utenti con problematiche psichiatriche concomitanti alla tossicodipendenza: il clima e la strutturazione delle attività all'interno del laboratorio di legatoria, nonché la bassa pericolosità intrinseca dei processi produttivi (lavorazioni in gran parte manuali e bassissimo utilizzo di attrezzatura elettromeccanica) ha reso molto proficua tale l'integrazione.

Il responsabile della Comunità Campu 'e Luas
Coordinatore del progetto
Dr. Annibale Cois



Cagliari, 15 gennaio 2005